



ISTITUTO COMPRENSIVO ASIGLIANO

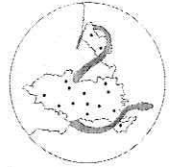
Piazza Vittorio Veneto * 13032 Asigliano (VC)

Tel. 0161-36117 - Fax 0161-36.88.00

C.F. 94023380028

vcic80100a@istruzione.it

VCIC80100A@PEC.ISTRUZIONE.IT



Insieme per il tuo domani

IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO TRIENNALE DI ISTITUTO RELATIVO AGLI AA. SS. 2018/2019 - 2019/2020 - 2020/2021

Il giorno sei del mese di febbraio dell'anno DUEMILADICIANNOVE, presso la sede dell'ISTITUTO COMPRENSIVO di Asigliano V.se, ha avuto luogo l'incontro tra:

Per la PARTE PUBBLICA

Dirigente Scolastico pro-tempore

Prof. Ferdinanda CHIARELLO

Per la PARTE SINDACALE

Paola BARBERIS RSU eletta

Patrizia BOLLO RSU eletta

PER LE OO.SS. PROVINCIALI

Francesco FONZETTA(CISL Scuola)

Barbara TRICERRI (GILDA)

Il Dirigente Scolastico è assistito
dalla DSGA inc. Sig. ra Anna NOCERA

e viene stipulato il seguente accordo

PARTE PRIMA - DISPOSIZIONI GENERALI

Premessa

Le relazioni sindacali sono improntate al preciso rispetto dei diversi ruoli e responsabilità del Dirigente Scolastico e delle RSU, e perseguono l'obiettivo di incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte, contemperando l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. La correttezza e la trasparenza dei comportamenti sono condizione



ISTITUTO COMPRENSIVO ASIGLIANO

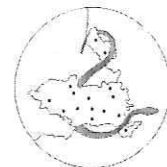
Piazza Vittorio Veneto * 13032 Asigliano (VC)

Tel. 0161-36117 - Fax 0161-36.88.00

C.F. 94023380028

vcic80100a@istruzione.it

VCIC80100A@PEC.ISTRUZIONE.IT



Insieme per il tuo domani

essenziale per il buon esito delle relazioni sindacali, costituendo quindi impegno reciproco delle Parti contraenti.

Viene delineato un nuovo sistema di relazioni sindacali che, accanto alla tradizionale contrattazione, inserisce una modalità di confronto basata sulla partecipazione, sia sul livello nazionale, che regionale, che di singolo istituto scolastico.

Si vuole introdurre, in questa maniera, un sistema che induca alla partecipazione e al dialogo, piuttosto che allo scontro.

Si tratta di un'innovazione culturale di cui approfittare per introdurre nuove relazioni sindacali che riconoscono, di fatto, il ruolo politico, oltre che contrattuale, delle organizzazioni sindacali rappresentative.

Logica dialogante che, invece, si voleva eliminare e che, per un settore come quello della scuola, è appropriato e coerente con il modello di scuola comunità in cui la partecipazione assume importanza preminente.

Ciò anche grazie agli organi collegiali a cui questo contratto ridà ruolo e funzioni.

Campo di applicazione, decorrenza, durata

1. Il presente contratto Integrativo d'Istituto è sottoscritto fra l'Istituzione Scolastica "ISTITUTO COMPRENSIVO DI ASIGLIANO VERCELLESE", di seguito denominata "scuola" e la R.S.U eletta ed i rappresentanti delle organizzazioni sindacali di cui in calce;
2. Gli effetti decorrono dalla data di sottoscrizione fermo restando che quanto in esso stabilito s'intenderà tacitamente abrogato da eventuali successivi atti normativi e/o contrattuali nazionali o regionali gerarchicamente superiori, qualora incompatibili;
3. Il presente Contratto Integrativo d'Istituto è triennale e conserva validità fino alla sottoscrizione di un successivo Contratto Integrativo d'Istituto in materia;
4. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali anche in virtù dell'emanazione del Nuovo Regolamento Finanziario;
5. Il presente Contratto Integrativo d'Istituto viene predisposto sulla base ed entro i limiti previsti dalla normativa vigente e, in particolare modo, secondo quanto stabilito dal CCNL Scuola 24/07/2003, dal CCDN Scuola 20/06/2003, dal CCNI Scuola 03.08.1999, dal CCNL Scuola 04/08/1995, CCNL Scuola 2006/09, CCNL Scuola 2016/18, dal D.Lvo 297/94, dal D.Lgs. 165/01 e dalla L.300/70, Legge Delega n°15 del 4/3/2009, Decreto Legislativo N° 150 del 27/10/2009, Circolare n. 7 del 13/5/2010 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - DFP, D.l.vo 165/2001, nei limiti delle rispettive vigenze;
6. Rispetto a quanto non espressamente indicato nel presente Contratto Integrativo d'Istituto la normativa di riferimento primaria in materia è costituita dalle norme legislative e contrattuali di cui al comma precedente.

Entro 10 giorni dalla sottoscrizione, dopo l'approvazione degli Organi competenti, il Dirigente Scolastico provvede all'affissione di copia integrale del Presente Contratto Integrativo d'Istituto sul sito e lo trasmette All'ARAN nei tempi prestabiliti dalla normativa vigente.

PARTE SECONDA - RELAZIONI SINDACALI

MODALITÀ E CRITERI DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI



ISTITUTO COMPRENSIVO ASIGLIANO

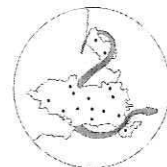
Piazza Vittorio Veneto * 13032 Asigliano (VC)

Tel. 0161-36117 - Fax 0161-36.88.00

C.F. 94023380028

vcic80100a@istruzione.it

VCIC80100A@PEC.ISTRUZIONE.IT



Insieme per il tuo domani

Art. 1

Modalità per concordare gli incontri sulle materie rientranti nelle relazioni sindacali di istituto

1. Il calendario di ciascuna delle sequenze contrattuali sulle materie demandate dal C.C.N.L. alle relazioni sindacali di istituto, viene concordato in un apposito incontro tra Dirigente e R.S.U.; questo incontro viene fissato dal Dirigente, su richiesta del Dirigente stesso o delle R.S.U.;
2. Per eventi straordinari non programmabili, con conseguenti situazioni di inderogabile urgenza, le parti convengono che il preavviso la convocazione possa essere scritta, telefonica o verbale o via mail.

Art. 3

Composizione delle delegazioni trattanti

1. Le delegazioni trattanti sono costituite come segue:
 - a. per la parte pubblica: dal dirigente scolastico
 - b. per la parte sindacale: dalla RSU
- b. Sindacati territoriali
2. L'amministrazione scolastica può avvalersi, nella contrattazione integrativa di istituto e più in generale, negli incontri attinenti le relazioni sindacali di istituto:
 - a. dell'assistenza dell'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (A.R.A.N.) ai sensi comma 2, art.9, CCNL 1999;
 - b. della collaborazione del Direttore Amministrativo e/o di Docenti di cui al comma 4, art.19, CCNL 1999.

Art. 4

Procedure per la sottoscrizione degli accordi integrativi di istituto

1. Un accordo contrattuale è il risultato della libera scelta delle parti trattanti, un accordo rappresenta un punto di equilibrio nella composizione dei diversi interessi rappresentati;
2. Le parti possono firmare un accordo che entra immediatamente in vigore, oppure possono ritenere opportuno siglare una intesa che dovrà essere ratificata entro i dieci giorni successivi. Il tempo disponibile tra la sigla dell'intesa e la firma definitiva è utilizzato dalle parti per compiere le verifiche ritenute necessarie;
3. Le parti convengono nel considerare preferibile operare al meglio per trovare un punto di incontro sottoscritto all'unanimità dalla Dirigenza e dalla RSU nel suo complesso; se non si trovasse un punto di incontro sottoscritto all'unanimità, l'accordo separato dovrà essere siglato almeno dalla maggioranza della RSU (2 su 3) e dal Dirigente;
4. L'amministrazione scolastica garantisce la possibilità di svolgimento di referendum sugli accordi integrativi di istituto, su richiesta della RSU nel suo complesso (3 su 3).

Art. 5

Clausole di raffreddamento

1. Nel primo mese in cui si svolge la contrattazione le parti non assumono iniziative unilaterali sulle materie oggetto della stessa;
2. Il periodo di cui al comma 1 decorre dal giorno in cui una delle parti richiede l'avvio della trattativa.

Art. 6

Assemblee Sindacali

Il dirigente scolastico:

- a) per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale docente sospende le attività didattiche delle sole classi, o sezioni di scuola dell'infanzia, i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea, avvertendo le famiglie interessate e disponendo gli eventuali



ISTITUTO COMPRENSIVO ASIGLIANO

Piazza Vittorio Veneto * 13032 Asigliano (VC)

Tel. 0161-36117 - Fax 0161-36.88.00

C.F. 94023380028

vcic80100a@istruzione.it

VCIC80100A@PEC.ISTRUZIONE.IT



Insieme per il tuo domani

adattamenti di orario, per le sole ore coincidenti con quelle dell'assemblea, del personale che presta regolare servizio;

- b) per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale ATA, se la partecipazione è totale, stabilirà, con la contrattazione d'istituto, la quota e i nominativi del personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola, e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale.

Art. 7

Scioperi

Il Dirigente Scolastico, al fine di assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero, valutate le necessità derivanti dalla posizione del servizio e dall'organizzazione dello stesso, individua i seguenti contingenti necessari ad assicurare le prestazioni indicate nell'art. 1 dell'Accordo Integrativo Nazionale:

- per garantire l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali: 1 Assistente Amministrativo e 1 Collaboratore Scolastico;
- per garantire lo svolgimento degli esami finali, con particolare riferimento a quelli conclusivi dei cicli d'istruzione: 1 Assistente Amministrativo e 1 Collaboratore Scolastico per ogni sede di esami;
- per garantire la vigilanza sui minori durante il servizio di refezione scolastica ove tale servizio sia eccezionalmente mantenuto: 1 Collaboratore scolastico per ogni sede di mensa;
- per il pagamento degli stipendi al personale con contratto a tempo determinato nel caso previsto dall'Accordo Integrativo: il Direttore dei S.G.A., 1 Assistente Amministrativo, 1 Collaboratore Scolastico;
- i docenti in servizio dovranno garantire innanzitutto la sorveglianza dei minori presenti in istituto e, in secondo luogo, se la situazione lo permette, garantire il corretto svolgimento delle lezioni.
- Nel caso di mancata apertura del plesso a causa di sciopero dei collaboratori scolastici in servizio nel suddetto plesso, il Dirigente comunica preventivamente alle famiglie la chiusura totale dello stesso.

Il Dirigente Scolastico comunica al personale interessato ed espone all'albo della scuola l'ordine di servizio con i nominativi del personale obbligato ad assicurare i servizi minimi.

Nella comunicazione del personale da precettare, il Dirigente Scolastico indicherà in primo luogo i lavoratori che abbiano espresso il loro consenso (da acquisire comunque in forma scritta), successivamente effettuerà un sorteggio escludendo dal medesimo coloro che fossero già stati obbligati al servizio in occasioni precedenti.

Art. 8

Bacheca sindacale e documentazione

1. In ogni plesso è previsto uno spazio di affissione adibito a bacheca sindacale. E' cura della segreteria assicurare l'affissione dei documenti pervenuti dalle diverse strutture sindacali.

Le R.S.U. hanno il diritto di affiggere in una bacheca a loro destinata, sotto la propria responsabilità, materiale sindacale e del lavoro e, comunque, quanto ritengano abbia rilevanza per i lavoratori, in conformità alla legge sulla stampa e senza nessuna preventiva autorizzazione o controllo. Anche la defissione di quanto esposto è di esclusiva pertinenza delle R.S.U.;

2. Stampati e documenti possono essere inviati nelle scuole per l'affissione anche dalle strutture sindacali territoriali; il D.S. a tal proposito assicura la tempestiva trasmissione di tale materiale.



ISTITUTO COMPRENSIVO ASIGLIANO

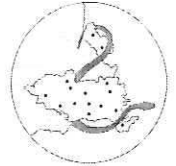
Piazza Vittorio Veneto * 13032 Asigliano (VC)

Tel. 0161-36117 - Fax 0161-36.88.00

C.F. 94023380028

vcic80100a@istruzione.it

VCIC80100A@PEC.ISTRUZIONE.IT



Insieme per il tuo domani

Art. 9

Agibilità Sindacale

1. Alle R.S.U è consentito di comunicare con il personale per motivi di carattere sindacale, purché non sia pregiudicata la normale attività;
2. La comunicazione interna può avvenire brevemente per via orale o mediante scritti e stampati, sia consegnati dalle R.S.U. ad personam sia messi a disposizione dei lavoratori interessati, ad es. in sala docenti ed in segreteria;
3. Per le comunicazioni esterne, per l'informazione e per l'attività sindacale in generale è consentito l'uso gratuito degli audiovisivi nonché della rete informatica e telematica e della posta elettronica;
4. Alle R.S.U. firmatarie del presente contratto è consentito l'uso di un'aula, quando essa sia libera da altri usi, per l'eventuale svolgimento di piccole riunioni e di incontri con i lavoratori nell'ambito dell'attività sindacale;
5. Gli incontri e le riunioni di cui al comma precedente, coinvolgono lavoratori fuori orario di servizio e sono richiesti al Dirigente per iscritto dalle R.S.U. con preavviso di 3 giorni. Per eventi straordinari non programmabili, con conseguenti situazioni di inderogabile urgenza, le parti convengono che il preavviso possa essere inferiore a 3 giorni e la convocazione possa essere scritta, telefonica o verbale;
6. E' garantita la disponibilità di un armadio per riporre il materiale sindacale.

Art. 10

Patrocinio e diritto di accesso agli atti

1. Su delega degli interessati, da acquisire agli atti della scuola, le R.S.U. hanno il diritto di accesso agli atti in ogni fase dei procedimenti che riguardano il personale coinvolto;
2. Le R.S.U. hanno il diritto di accesso agli atti della scuola su tutte le materie di cui all'art. 6 del CCNL 26/5/99;
3. Il rilascio di copia degli atti eventualmente richiesti avviene senza oneri ed entro due giorni dalla richiesta, salvo manifesta impossibilità.

Art. 11

Trasparenza

L'affissione all'albo dei prospetti analitici relativi al Fondo d'Istituto, indicante i nominativi, le attività, gli impegni orari e i relativi importi, in quanto prevista da precise norme contrattuali in materia di rapporto di lavoro non costituisce violazione della riservatezza.

Copia dei suddetti prospetti viene consegnata alle R.S.U. nell'ambito del diritto all'informazione.

Art. 12

Interpretazione congiunta delle novità normative con risvolti sulle materie oggetto di relazioni sindacali

Al fine di prevenire equivoci interpretativi, le parti convengono sull'opportunità di prevedere incontri di Interpretazione congiunta delle novità normative con risvolti sulle materie oggetto di relazioni sindacali.

Art. 14

Diritto alla disconnessione

Il riconoscimento del diritto alla disconnessione dalle 16,30 alle 7:30 artt. 5 e 22 CCNL 2016/2018, quale mezzo di conciliazione vita/lavoro, da regolamentare nella contrattazione d'istituto, fatta salva la reperibilità per il personale individuato per i casi di emergenza.

PARTE TERZA - PERSONALE DOCENTE



ISTITUTO COMPRENSIVO ASIGLIANO

Piazza Vittorio Veneto * 13032 Asigliano (VC)

Tel. 0161-36117 - Fax 0161-36.88.00

C.F. 94023380028

vcic80100a@istruzione.it

VCIC80100A@PEC.ISTRUZIONE.IT



Insieme per il tuo domani

Art.15

Criteri generali

Sulla base del contenuto del Piano dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto, il Dirigente Scolastico informa che vengono applicati i seguenti criteri generali nelle modalità di utilizzazione del personale:

1. Assicurare la funzionalità del servizio;
2. Assicurare la qualità del servizio;
3. Assicurare la valorizzazione delle competenze professionali;
4. Garantire i diritti contrattuali del personale.

Art.16

Utilizzazione del personale docente

In base ai criteri elencati nell'art.1, vengono applicate le seguenti modalità: Programmare l'utilizzo di tutte le risorse in modo ottimale

1. Garantire l'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa;
2. Garantire il più possibile la continuità didattica;
3. Garantire prioritariamente l'attuazione di percorsi individualizzati di recupero, sostegno e potenziamento.

Art.17

Formazione classi

Formazione classi: la commissione formata da docenti dei diversi ordini di scuola esamina le domande di iscrizione e valuta la formazione delle classi tenendo in considerazione:

1. Equilibrio maschi e femmine;
2. Eterogeneità;
3. Profilo dell'alunno;
4. Eventuali richieste specifiche delle famiglie ritenute valide.

Art. 18

Assegnazione dei docenti ai progetti

Il DS recepisce la progettazione di Istituto ed assegna i docenti indicati ai singoli progetti. Le ore funzionali ed eccedenti indicate saranno retribuite in relazione alla disponibilità del FI, a seguito di contrattazione con la RSU a seguito di rendicontazione finale.

Art.22

Permessi e ferie

Per i permessi di ferie e/o permessi di studio, ricerca, aggiornamento, donne vittime di violenza, unioni civili ecc... si richiama il CCNL 2016/2018.

PARTE QUARTA- PERSONALE ATA

Art.23

Utilizzazione del personale amministrativo

In base ai criteri generali già esposti nell'art.15 dell'area docenti, si applicano le seguenti modalità:

1. Garantire l'esecuzione delle mansioni necessarie ad assicurare il regolare svolgimento delle attività didattiche;
2. Garantire l'efficacia del servizio nei tempi di apertura previsti al pubblico;
3. Valorizzare le competenze professionali, in relazione alle esigenze di servizio.

Art.24

Utilizzazione del personale collaboratore scolastico



ISTITUTO COMPRENSIVO ASIGLIANO

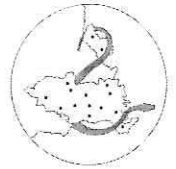
Piazza Vittorio Veneto * 13032 Asigliano (VC)

Tel. 0161-36117 - Fax 0161-36.88.00

C.F. 94023380028

vcic80100a@istruzione.it

VCIC80100A@PEC.ISTRUZIONE.IT



Insieme per il tuo domani

A partire dai criteri generali contenuti nell'art.15 dell'Area Docenti, l'assegnazione dei Collaboratori Scolastici ai plessi si attua secondo i seguenti parametri:

Il numero di unità di personale da destinare ai plessi viene determinato in base a:

1. numero di alunni frequentanti;
2. rientri pomeridiani e complessità dell'attività didattica;
3. caratteristiche strutturali dell'edificio scolastico.

L'assegnazione ai plessi, avviene all'inizio dell'anno scolastico prima dell'inizio delle lezioni e dura, di norma, fino al 31/08 secondo i seguenti criteri:

1. disponibilità del personale;
2. graduatoria di Istituto;
3. limitazioni per motivi di salute.

Per esigenze subentranti in corso d'anno scolastico il Dirigente, in collaborazione con il DSGA, può modificare l'assegnazione di sede o il mansionario di uno o più collaboratori scolastici.

A seguito della Legge Finanziaria 2015 per la sostituzione di colleghi assenti, esaurite le possibilità di sostituzione tramite variazione di turno, e/o straordinario per i lavoratori che ne hanno dato disponibilità, verificata da parte del Direttore dei S.G.A. la necessità di dover provvedere allo spostamento a plesso diverso da quello assegnato, al fine di garantire il servizio, sono utilizzati i seguenti criteri, in ordine di priorità:

1. sostituzione con personale dello stesso plesso, anche ove indispensabile, con ore di permesso breve da recuperare;
2. spostamento nei plessi all'interno dello stesso comune;
3. spostamento all'interno dei vari plessi, anche in comuni diversi.

Si precisa che, in mancanza di disponibilità del personale, l'istituzione è tenuta in ogni caso alla copertura del servizio considerato carente, pertanto procederà all'individuazione del personale utilizzando criteri logistici da attuare a secondo delle circostanze.

In caso di sospensione delle lezioni dovuta ad ordinanza dell'Ente Locale, il personale collaboratore scolastico sarà esonerato dal servizio solo se tutti i plessi siti nei diversi paesi siano chiusi in caso contrario si trasferiranno nella sede aperta.

L'assegnazione ai servizi amministrativi ed ausiliari è effettuata sulla base di parametri oggettivi, con risposta alle esigenze delle attività educative-didattiche e alle necessità organizzative e di funzionamento dell'istituzione scolastica.

I carichi di lavoro sono ripartiti in modo equilibrato tra il personale avendo riguardo anche dei rientri pomeridiani.

Art.25

Criteri attribuzione permessi e ferie

Per i permessi di ferie e/o permessi di studio, ricerca, aggiornamento, donne vittime di violenza, unioni civili ecc... si richiama il CCNL 2018.

I permessi orari retribuiti per motivi personali o familiari sono così modificati ai sensi dell'Art. 31 del CCNL 2016/18 e qui di seguito trascritti:

1. Il personale ATA, ha diritto, a domanda, a 18 ore di permesso retribuito nell'anno scolastico, per motivi personali o familiari, documentati anche mediante autocertificazione.
2. I permessi orari retribuiti del c.1:
 - a. non riducono le ferie;
 - b. non sono fruibili per frazioni inferiori ad una sola ora;
 - c. sono valutati agli effetti dell'anzianità di servizio;

[Handwritten signatures and initials]



ISTITUTO COMPRENSIVO ASIGLIANO

Piazza Vittorio Veneto * 13032 Asigliano (VC)

Tel. 0161-36117 - Fax 0161-36.88.00

C.F. 94023380028

vcic80100a@istruzione.it

VCIC80100A@PEC.ISTRUZIONE.IT



Insieme per il tuo domani

- d. non possono essere fruiti nella stessa giornata congiuntamente ad altre tipologie di permessi fruibili ad ore, previsti dalla legge e dalla contrattazione collettiva, nonché con i riposi compensativi di maggiori prestazioni lavorative fruiti ad ore;
 - e. possono essere fruiti, cumulativamente, anche per la durata dell'intera giornata lavorativa; in tale ipotesi, l'incidenza dell'assenza sul monte ore a disposizione del dipendente è convenzionalmente pari a sei ore;
 - f. sono compatibili con la fruizione, nel corso dell'anno scolastico, dei permessi giornalieri previsti dalla legge o dal contratto collettivo nazionale di lavoro.
3. Durante i predetti permessi orari al dipendente spetta l'intera retribuzione, esclusi i compensi per le prestazioni di lavoro straordinario, nonché le indennità che richiedano lo svolgimento della prestazione lavorativa.
 4. In caso di rapporto di lavoro a tempo parziale, si procede al riproporzionamento delle ore di permesso di cui al c.1.
 5. Per il personale ATA il presente articolo sostituisce, 15, c. 2 del CCNL del 29/11/2007. Resta fermo quanto previsto dal c. 1 del medesimo articolo.

È SEVERAMENTE VIETATO USCIRE O ALLONTANARSI O ABBANDONARE IL LUOGO DI LAVORO SENZA AVERNE PREVENTIVAMENTE FATTO RICHIESTA, ANCHE SE PER UN BREVISSIMO PERIODO DI TEMPO.

Collaboratori scolastici

Essenzialmente sarà necessario che sia presente il personale indispensabile per garantire il servizio, tenendo presente che:

Per quanto riguarda gli Uffici di Presidenza e di Segreteria, durante le vacanze natalizie, pasquali, estive, ecc... dovranno essere in servizio tutti i giorni almeno due collaboratori scolastici con turnazioni diverse ma con orario solo antimeridiano (7:30/14:42 - 8:15/15:27) coperto ESCLUSIVAMENTE dai collaboratori dei Plessi di Asigliano;

Indipendentemente dal mese di ferie richiesto dal personale, se non ci sono esigenze particolari dell'Amministrazione Comunale, i locali potranno essere chiusi dal 14/07 al 23/08, in tale periodo i collaboratori scolastici presenti presteranno servizio nella sede di Presidenza e Segreteria.

Il piano ferie dovrà essere predisposto e sottoposto al parere del DS e del DSGA entro il mese di aprile.

Per il periodo natalizio e pasquale la richiesta di ferie da parte del personale dovrà essere presentata un mese prima dell'interruzione delle lezioni.

Al rientro dai periodi di sospensione delle lezioni i turni di lavoro saranno assegnati considerando lavorativi anche i periodi di sospensione delle lezioni e quindi procedendo ad una regola alterna dei turni.

Assistenti amministrativi

Vista la composizione del Personale Amministrativo (due unità supplenti con contratto a termine al 30 giugno 2019, senza sicurezza di proroga al 31 agosto più due unità con contratto a tempo indeterminato di cui uno prossimo al pensionamento al 31 agosto 2019), per garantire a tutto il personale la fruizione di almeno un frazionamento di ferie estive, alle due unità supplenti si dovranno garantire la fruizione delle ferie entro il termine del contratto, all'unità prossima al pensionamento si garantirà la fruizione ferie entro il 31 agosto. Pertanto sia nel mese di luglio che di agosto si garantirà la copertura del servizio con un'unica unità di personale.

Per tutto il personale ATA

Se le richieste di ferie del personale fossero concentrate negli stessi periodi, in modo non compatibile con le esigenze di servizio, si seguiranno le seguenti modalità:



ISTITUTO COMPRENSIVO ASIGLIANO

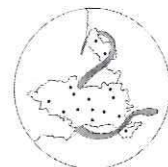
Piazza Vittorio Veneto * 13032 Asigliano (VC)

Tel. 0161-36117 - Fax 0161-36.88.00

C.F. 94023380028

vcic80100a@istruzione.it

VCIC80100A@PEC.ISTRUZIONE.IT



Insieme per il tuo domani

si inviterà, in prima istanza, il personale ad accordarsi;
si adotterà il criterio della turnazione (esempio, chi ha usufruito del periodo di ferie nel mese di agosto l'anno precedente, non avrà la priorità in agosto nell'anno successivo).
In ultima analisi si procederà al sorteggio.
Presentazione delle domande: per richieste di ferie e permessi durante l'attività didattica devono essere presentate con almeno 3 giorni di anticipo rispetto alla data indicata.

Art.24

Piano di lavoro predisposto dal Direttore dei S.G.A. ai sensi dell'Art. 41 c. 3 del CCNL 2016/18

Il Direttore SGA comunica il Piano delle Attività che contiene i piani individuali di attribuzione dei compiti e gli orari del personale amministrativo e dei collaboratori scolastici entro il mese di settembre; sono contenute, inoltre, le indicazioni operative rispetto a ritardi, ferie, recuperi, riposi compensativi, chiusure prefestive, prestazioni aggiuntive, funzioni aggiuntive, aggiornamento e ne allega copia.

Art. 25

Orario di lavoro personale ATA

L'orario di lavoro del personale ATA, ai sensi dell'art. 33 del CCNL 2006/09, è di 36 ore settimanali, funzionale all'orario di funzionamento dell'istituzione scolastica, pertanto, in coerenza con quanto stabilito dall'art. 53 del CCNL del 17/12/2007 e per poter garantire gli obiettivi fissati nel PTOF, verranno adottate le sotto elencate tipologie di orario di lavoro: Orario individuale su 5 giorni - L'orario è articolato su 5 gg. per 7,12 ore giornaliere secondo i rispettivi turni di lavoro. L'orario giornaliero massimo è di 9 ore. Se il servizio supera le 7,12 ore la pausa è obbligatoria, e non compresa nell'orario, (CCNL 2006/09 art.51 c. 3 e CCNL vigente). Il dipendente, pertanto, in caso di prestazione lavorativa superiore alle 7,12 ore è tenuto ad assentarsi per un intervallo minimo stabilito nella misura di 30 minuti.

Orario di lavoro flessibile - Considerata l'organizzazione del servizio, è possibile concedere per l'inizio del proprio turno lavorativo l'orario flessibile di cinque minuti (solo posticipando l'orario di inizio servizio) ai Collaboratori Scolastici e di mezz'ora (solo posticipando l'orario di inizio servizio) agli Assistenti Amministrativi, per esigenze particolari e compatibilmente con l'organizzazione delle attività, o per il personale che si trovi nelle situazioni previste dalle L. 1204/71, L. 903/77, L. 104/92 e del D.l.vo 151/01 o per particolari esigenze motivate, da richiedere preventivamente ad inizio anno scolastico.

Vanno prese in considerazione le eventuali richieste del personale che si trovi in situazioni particolari (tossicodipendenza, inserimento dei figli al nido figli in età prescolare, impegno nel volontariato).

Turnazioni - Tutti i plessi compresa la segreteria garantiscono la copertura massima dell'orario di servizio; si considera in turno il personale che si avvicenda in modo da coprire, a rotazione, l'intera durata del servizio. In alcuni plessi l'orario potrà essere anche spezzato, temporaneamente, per esigenze di servizio.

Su richiesta degli interessati, motivata da esigenze personali e/o familiari, è possibile lo scambio giornaliero dei turni.

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI (N° 4 UNITÀ)

2 turni dalle ore 7,30 alle ore 16,40.

COLLABORATORI SCOLASTICI (N° 16 UNITÀ)

A causa dell'esiguo numero di collaboratori due plessi (Desana e Ronsecco) l'orario del Lunedì è spezzato. Questo orario è ormai consolidato da anni, con l'accordo delle parti.



ISTITUTO COMPRENSIVO ASIGLIANO

Piazza Vittorio Veneto * 13032 Asigliano (VC)

Tel. 0161-36117 - Fax 0161-36.88.00

C.F. 94023380028

vcic80100a@istruzione.it

VCIC80100A@PEC.ISTRUZIONE.IT



Insieme per il tuo domani

In tutti gli altri plessi vi sono 2 turni con orario diversificato.

In base all'organizzazione oraria prevista per il personale ATA in servizio, sussistendo le condizioni previste dall' art. 55 del CCNL del 29/11/2007, i plessi di:

ORARIO APERTURA PLESSI

1. Scuola dell'Infanzia di Asigliano	dalle ore 7:20 alle ore 17:30
2. Scuola Primaria di Asigliano	dalle ore 7:30 alle ore 17:30
3. Scuola Secondaria di 1° grado di Asigliano	dalle ore 7:30 alle ore 17:30
4. Scuola dell'Infanzia di Desana	dalle ore 7:15 alle ore 18:30
5. Scuola Primaria di Desana	dalle ore 7:55 alle ore 16:00
6. Scuola Primaria di Ronsecco	dalle ore 7:45 alle ore 16:00
7. Scuola dell'Infanzia di Tricerro	dalle ore 7:30 alle ore 16:30
8. Scuola dell'Infanzia di Villata	dalle ore 8:00 alle ore 18:30
9. Scuola Primaria di Villata	dalle ore 7:30 alle ore 17:30
10. Scuola Secondaria di 1° grado di Villata	dalle ore 7:30 alle ore 17:30

SEGRETERIA APERTURA AL PUBBLICO COMPRESO IL PERSONALE INTERNO

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE 11:00 ALLE 13:30

IL LUNEDÌ E MERCOLEDÌ DALLE 15:30 ALLE 16:30

La rilevazione delle presenze del personale viene effettuata attualmente attraverso fogli firma in attesa di modificare tale rilevazione in modalità digitale compatibilmente con la disponibilità finanziaria.

Art. 26

Sostituzione personale ATA

Nel caso di assenze per malattia, permessi retribuiti ecc. l'istituzione scolastica procederà alla sostituzione mediante la nomina di un supplente temporaneo secondo i criteri dettati dalla normativa vigente. Nel caso in cui l'istituzione scolastica si trovi nella impossibilità di ottemperare a quanto precedentemente affermato, si seguirà la seguente procedura:

COLLABORATORI SCOLASTICI

1. Sostituzione effettuata dal personale presente nel plesso nell'ambito del proprio orario di lavoro (intensificazione);
2. Sostituzione effettuata dal personale presente in altro plesso nell'ambito del proprio orario di lavoro (intensificazione);
3. Sostituzione effettuate con personale che ha dato la disponibilità ad effettuare ore aggiuntive.

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

1. Sostituzione effettuata dal personale presente nel plesso nell'ambito del proprio orario di lavoro (intensificazione);
2. Sostituzione effettuate con personale che ha dato la disponibilità ad effettuare ore aggiuntive.

Art. 27

Intensificazione e lavoro straordinario effettuato dal DSGA

Secondo quanto previsto dalle ultime disposizioni contrattuali, il Direttore DSGA non ha più diritto di accesso al fondo e al lavoro straordinario. Le ore di straordinario effettuate dal Direttore S.G.A., autorizzate dal Dirigente Scolastico, potranno essere recuperate dallo stesso, compatibilmente con le esigenze di servizio.



ISTITUTO COMPRENSIVO ASIGLIANO

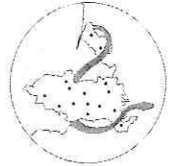
Piazza Vittorio Veneto * 13032 Asigliano (VC)

Tel. 0161-36117 - Fax 0161-36.88.00

C.F. 94023380028

vcic80100a@istruzione.it

VCIC80100A@PEC.ISTRUZIONE.IT



Insieme per il tuo domani

PARTE QUINTA - FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Art. 28

Finalità e ripartizione del Fondo Art. 40 del CCNL 2016/18

Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa

- 1 A decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, confluiscono in un unico fondo, denominato "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa", le seguenti risorse, nei loro valori annuali già definiti sulla base dei precedenti CCNL e delle disposizioni di legge:
 - a. il Fondo per l'Istituzione Scolastica di cui all'art. 2, c. 2, primo alinea del CCNL 7/8/2014;
 - b. le risorse destinate ai compensi per le Ore Eccedenti del Personale Insegnante di Educazione Fisica nell'Avviamento alla Pratica Sportiva di cui all'art. 2, c. 2, secondo alinea del CCNL 7/8/2014;
 - c. le risorse destinate alle Funzioni Strumentali al piano dell'offerta formativa di cui all'art. 2, c. 2, terzo alinea del CCNL 7/8/2014;
 - d. le risorse destinate agli incarichi specifici del personale ATA di cui all'art. 2, c. 2, quarto alinea del CCNL 7/8/2014;
 - e. le risorse destinate alle misure incentivanti per progetti relativi alle Aree a Rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica di cui all'art. 2, c. 2, quinto alinea del CCNL 7/8/2014; risorse destinate alle ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti di cui all'art. 30 del CCNL 29/11/2007;
1. Nel nuovo Fondo di cui al c. 1, confluiscono altresì, con la medesima decorrenza ivi indicata, le seguenti ulteriori risorse, nei loro valori annuali già definiti sulla base di disposizioni di legge:
 - a. le risorse indicate nell'articolo 1, c. 126, delle legge 13 luglio 2015, n. 107, ferma restando la relativa finalizzazione a favore della valorizzazione del Personale Docente sulla base dei criteri indicati all'articolo 22, comma 4, lettera c), punto c4) del presente CCNL;

Il fondo di Istituto è finalizzato all'attuazione del P.T.O.F. e, pertanto, è utilizzato a favore di tutte le categorie del personale scolastico, in particolare a tutti coloro che svolgono attività aggiuntive correlate al Progetto Triennale di Offerta Formativa dell'Istituto.

Art. 29

Criteri ripartizione Fondo di Istituto

Riguardo alla Valorizzazione del Merito a.s. 2018/19 si fa riferimento ai criteri adottati già stabiliti.

L'entità del Fondo di Istituto (vedi tabella allegata) viene calcolata secondo quanto previsto dal CCNL 2006/09 e dal CCNL 2016/18. Il MIUR con nota prot. n. 19270 del 28/09/2018 ha comunicato l'importo spettante considerando n. 5 punti di erogazione del servizio e 88 unità di personale in organico di diritto.

Art. 30

Criteri generali di priorità nell'assegnazione del fondo

Verranno presi prioritariamente in considerazione progetti ed attività rivolti a:

1. migliorare l'organizzazione complessiva dell'Istituto;
2. garantire il diritto allo studio;
3. migliorare gli esiti formativi degli alunni (con ore aggiuntive);
4. riconoscere i maggiori impegni individuali dei docenti in iniziative particolarmente significative nell'ambito del progetto di Istituto.



ISTITUTO COMPRENSIVO ASIGLIANO

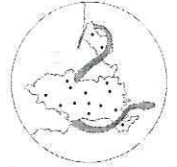
Piazza Vittorio Veneto * 13032 Asigliano (VC)

Tel. 0161-36117 - Fax 0161-36.88.00

C.F. 94023380028

vcic80100a@istruzione.it

VCIC80100A@PEC.ISTRUZIONE.IT



Insieme per il tuo domani

Art. 31

Attività del personale docente

In relazione al profilo Docente, si individuano le seguenti attività:

1. gruppi di lavoro e commissioni progetti didattici;
2. incarichi organizzativo-gestionali ore eccedenti le attività collegiali;
3. ampliamento delle attività didattiche e formative e garanzia del diritto allo studio;
4. attività legate a innovazione e sperimentazione didattica.

Art. 32

Attività del personale amministrativo

Per quanto riguarda il personale amministrativo, si individuano le seguenti attività: la gestione dell'Istituto, collaborando con il Dirigente Scolastico e il Direttore SGA, la cui organizzazione è particolarmente complessa visti i diversi ordini di scuola interessati; affrontare i carichi aggiuntivi derivanti dalle nuove procedure e dalla complessità dell'azione amministrativa con competenza e professionalità; aggiornamento e formazione in luogo alle diverse e complesse nuove procedure; sostituzione di colleghi assenti; diminuzione organico; prestazioni conseguenti alla ricerca dei supplenti in particolari periodi dell'anno; lavoro straordinario.

Le attività sopra citate possono consistere in ore di lavoro oltre l'obbligo ovvero nell'intensificazione lavorativa.

Art. 33

Attività del personale collaboratore scolastico

Per quanto riguarda il profilo di collaboratore scolastico, si individuano le seguenti attività: intensificazione del servizio per la complessità organizzativa nell'ambito dell'autonomia scolastica prestazioni di lavoro straordinario, oltre l'orario di servizio, per la sostituzione di colleghi assenti incarichi attinenti la sicurezza sul posto di lavoro assistenza alunni in situazione di handicap partecipazione a progetti supporto attività amministrativa.

Le attività sopra citate possono consistere in ore di lavoro oltre l'obbligo ovvero nell'intensificazione lavorativa.

Le ore di straordinario accantonate saranno utilizzate per retribuire attività straordinarie, non programmabili e preventivamente autorizzate anche in caso di riunioni non rientranti nella programmazione annuale. Nel caso in cui il personale optasse per la compensazione in ore e/o giorni di riposo la disponibilità residua sarà considerata economia.

Il budget a disposizione è stato determinato secondo i parametri ufficiali del MIUR sommate le economie degli anni precedenti. Tali fondi saranno destinati, nel rispetto delle modalità previste dal contratto vigente.

Art. 34

Individuazione del personale

Considerate le specifiche professionalità e competenze richieste, il Dirigente Scolastico individua il personale cui assegnare le attività specifiche sulla base dei criteri espressi dal tavolo delle trattative, sentito il Direttore dei S.G.A. per il personale A.T.A. e il Collegio dei Docenti per il personale docente.

Agli interessati è data comunicazione scritta contenente sia le attività da svolgere, sia il monte ore previsto sia la retribuzione.

Per ciascuna attribuzione di incarico sarà previsto un monitoraggio intermedio valutativo dell'attività assegnata, per cui se si dovesse riscontrare l'incapacità della gestione organizzativa dell'incarico con la compromissione del raggiungimento



ISTITUTO COMPRENSIVO ASIGLIANO

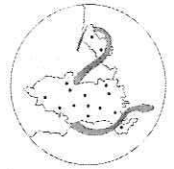
Piazza Vittorio Veneto * 13032 Asigliano (VC)

Tel. 0161-36117 - Fax 0161-36.88.00

C.F. 94023380028

vcic80100a@istruzione.it

VCIC80100A@PEC.ISTRUZIONE.IT



Insieme per il tuo domani

dell'obiettivo, sarà cura dell'istituzione convocare il tavolo delle trattative per i dovuti provvedimenti.

Art. 35

Retribuzione a carico del fondo

Lo svolgimento delle attività aggiuntive da' diritto alla retribuzione in base al compenso orario definito dalle tabelle 5 e 6 allegate al CCNL/07.

Il compenso per le attività aggiuntive le cui priorità saranno stabilite all'interno del Collegio docenti, prevedranno un pagamento per le ore effettivamente prestate in aggiunta all'orario di servizio. Ove non sia possibile una stretta quantificazione oraria della prestazione lavorativa, essa sarà definita sotto forma di compensi forfetari.

Altri progetti eventualmente finanziati con fondi ministeriali e/o regionali saranno liquidati, ai sensi dell'art. 9 comma 4 del CCNL 29/11/2007, con gli stessi criteri definiti al comma 1 e 2 del presente articolo.

Il budget a disposizione è stato determinato secondo i parametri ufficiali del MIUR sommate le economie degli anni precedenti (TABELLA A e A1). Tali fondi saranno destinati, nel rispetto delle modalità previste dal contratto vigente, secondo le TABELLA A2 allegata alla retribuzione delle attività svolte dal personale docente e ATA.

Per il personale A.T.A., il compenso per prestazioni di lavoro straordinario può essere sostituito, a richiesta dell'interessato, da riposi compensativi, anche cumulati in giorni.

Art. 36

Attività Specifiche

Le aree per l'attribuzione delle attività specifiche saranno individuate a partire dalle effettive tipologie di esigenze dell'Istituto, nell'ottica del miglioramento e dell'ottimizzazione della qualità del servizio; per ogni attività specifica si indicheranno dettagliatamente le mansioni richieste e il plesso o i plessi in cui si rende necessaria la prestazione di servizio.

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Incarichi specifici:

n. 3 incarichi specifici ai tre Assistenti Amministrativi, non titolari di ex art.7 in misura equa in base alle capacità espresse ed alla intensificazione del lavoro come stabilito dal CCNL 2016/18 al fine di incentivare le capacità interne allo scopo di valorizzare sia le qualità individuali che al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati dal PTOF.

Si prevede l'attribuzione di incarichi aggiuntivi per intensificazione del lavoro oltre agli per le seguenti aree:

1. Comm.ne Elettorale;
2. INVALSI/Anagrafe Alunni
3. Visite di Istruzione;
4. Supporto iscrizioni on line alunni;
5. Ricostruzioni di carriera;
6. Nuove procedure dei pensionamenti;
7. Pratiche complesse nel settore del Personale;
8. Collaborazione RSPP;
9. Collaborazione Medico Competente;
10. Collaborazione Progetti PTOF;
11. Graduatorie Docenti/ATA;
12. Sostit. Collegli assenti;
13. Straordinario;



ISTITUTO COMPRENSIVO ASIGLIANO

Piazza Vittorio Veneto * 13032 Asigliano (VC)

Tel. 0161-36117 - Fax 0161-36.88.00

C.F. 94023380028

vcic80100a@istruzione.it

VCIC80100A@PEC.ISTRUZIONE.IT



Insieme per il tuo domani

COLLABORATORI SCOLASTICI

Incarichi specifici:

n. 11 incarichi specifici agli undici coll.ri scol.ci, non titolari di ex art.7 in misura equa in base alle capacità espresse ed alla intensificazione del lavoro come stabilito dal CCNL 2016/18 al fine di incentivare le capacità interne allo scopo di valorizzare sia le qualità individuali che al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati dal PTOF.

Si prevede l'attribuzione di incarichi aggiuntivi per intensificazione del lavoro oltre agli per le seguenti aree:

Supporto attività didattica e ausilio materiale ai bambini della scuola materna;

Assistenza e supporto all' handicap;

Buoni pasto;

Supporto Attività Progetti PTOF;

Sostituzione colleghi assenti anche in altri plessi dell'I.C.;

Disponibilità per orario flessibile;

Supporto segreteria;

Al personale titolare di ex art. 7 non possono essere attribuiti incarichi specifici (formale incompatibilità) ma possono essere attribuite risorse aggiuntive ad integrazione di quanto già spettante.

Il budget a disposizione è stato determinato secondo i parametri ufficiali del MIUR sommate le economie degli anni precedenti. Tali fondi saranno destinati, nel rispetto delle modalità previste dal contratto vigente.

Su tutti i compensi del personale ATA, saranno applicate le decurtazione per assenze.

Gli importi decurtati in base alle assenze del personale potranno essere utilizzati per Attività o ore di straordinario non programmabili e preventivamente autorizzate anche in caso di riunioni non rientranti nella programmazione annuale. Nel caso in cui il personale optasse per la compensazione in ore e/o giorni di riposo la disponibilità residua sarà considerata economia.

Art. 37

Funzioni strumentali

Vengono individuate quattro aree e si decide di suddividere il compenso in parti uguali per tre unità ed per le altre due aree viene suddiviso al 50%.

- AREA 1 - PTOF;
- AREA 2 - Disabilità e disagio;
- AREA 3 - Continuità;
- AREA 4 - Multimedia - Sito (50%);
- AREA 4 - Multimedia - Registro Elettronico (50%).

Le funzioni strumentali assumono tutti gli incarichi relativi all'area e alle funzioni assegnate dal dirigente, con lettera di incarico personale, a seguito degli incontri specifici e della trattativa con le R.S.U.

L'incarico è retribuito con compenso forfettario non riconducibile, in nessun caso, a un calcolo orario, pertanto le ore relative allo svolgimento della funzione, pur comparando nei prospetti riassuntivi redatti in qualità di referenti, non saranno elemento di calcolo utile ai fini della retribuzione.



ISTITUTO COMPRENSIVO ASIGLIANO

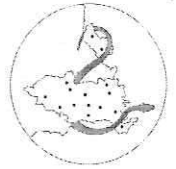
Piazza Vittorio Veneto * 13032 Asigliano (VC)

Tel. 0161-36117 - Fax 0161-36.88.00

C.F. 94023380028

vcic80100a@istruzione.it

VCIC80100A@PEC.ISTRUZIONE.IT



Insieme per il tuo domani

Ciascuna Funzione Strumentale è responsabile della progettazione e gestione dei progetti relativi all'area di competenza, senza costi aggiuntivi che gravino sul fondo dell'istituto.

Il budget a disposizione è stato determinato secondo i parametri ufficiali del MIUR.

Tali fondi saranno destinati, nel rispetto delle modalità previste dal contratto vigente.

Art. 38- Natura premiale della retribuzione accessoria

1. I Progetti per i quali è previsto un compenso a carico FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone - a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto - la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 50% di quanto previsto inizialmente.

Art. 39

Formazione e Aggiornamento

L'Istituto Comprensivo sosterrà la partecipazione a corsi di formazione e aggiornamento che garantiscono un incremento della qualità professionale delle competenze specifiche e degli standard qualitativi d'Istituto, in relazione a: sicurezza, BES Curricolo e indicazioni nazionali.

Il Dirigente provvederà a dare comunicazione alla RSU sul Piano Annuale di Formazione elaborato dallo Staff di Dirigenza e approvato dal Collegio Docenti.

PARTE SESTA - ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DELLA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO.

Art. 40

Campo di applicazione

1. Il presente Contratto Integrativo d'Istituto viene predisposto sulla base ed entro i limiti previsti dalla normativa vigente e, in particolare modo, secondo quanto stabilito dal CCNL Scuola del 24/7/2003, dal CCDN Scuola 20/6/2003, dal CCNI Scuola 3.8.1999, dal CCNL Scuola 4.8.1995, CCNL 2016/18, dal D.l.vo 297/94, dal D.l.vo 165/2001 e dalla L.300/70, nei limiti delle loro rispettive vigenze;
2. rispetto a quanto non espressamente indicato la normativa di riferimento in materia è costituita dalle norme legislative e contrattuali di cui al comma precedente;

Art. 41

Obblighi in materia di sicurezza del Dirigente Scolastico

Il dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro individuato ai sensi del D.l.vo n. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni, ha i seguenti obblighi in materia di sicurezza:

Adozione di misure protettive in materia di locati, strumenti, materiali, apparecchiature, videoterminali;

Valutazione dei rischi esistenti;

Elaborazione di apposito documento nel quale siano esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati;

Designazione del personale incaricato di attuazione delle misure; Pubblicazione, informazione e formazione rivolti a favore degli studenti e del personale scolastico da



ISTITUTO COMPRENSIVO ASIGLIANO

Piazza Vittorio Veneto * 13032 Asigliano (VC)

Tel. 0161-36117 - Fax 0161-36.88.00

C.F. 94023380028

vcic80100a@istruzione.it

VCIC80100A@PEC.ISTRUZIONE.IT



Insieme per il tuo domani

organizzare compatibilmente con ogni altra attività sia per aggiornamento periodico che per informazione e formazione iniziale dei nuovi assunti.

Art. 42

Servizio di prevenzione e protezione

1. Nell'unità scolastica il Dirigente scolastico, in quanto datore di lavoro, deve organizzare il servizio di prevenzione e protezione designando per tale compito, previa consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, una o più persone tra i dipendenti, secondo le dimensioni della scuola;
2. I lavoratori designati, docenti o ATA, devono essere in numero sufficiente, possedere le capacità necessarie e disporre di mezzi e di tempo adeguati per lo svolgimento dei compiti assegnati. Essi non possono subire pregiudizio a causa dell'attività svolta nell'espletamento del loro incarico.

Art. 43

Sorveglianza sanitaria

1. I lavoratori addetti alle attività per le quali il documento di valutazione dei rischi ha evidenziato un rischio per la salute sono sottoposti alla sorveglianza sanitaria.
2. Essa è obbligatoria quando i lavoratori sono esposti a rischi specifici individuati dalla legge come particolarmente pericolosi per la salute: ad es., l'esposizione ad alcuni agenti chimici, fisici e biologici elencati nel D.P.R. 303/56, nel D.l.vo 77/92 e nello stesso D. l.vo 626/94 e successive modifiche; oppure l'uso sistematico di videoterminali, per almeno venti ore sett.li dedotte le interruzioni.

Art. 44

Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi

1. Il Dirigente scolastico direttamente o tramite il personale del servizio di prevenzione e protezione, indice almeno una volta all'anno una riunione di prevenzione e protezione dei rischi, alla quale partecipano lo stesso dirigente o un suo rappresentante, che la presiede, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, il medico competente ove previsto, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
2. Nel corso della riunione il dirigente scolastico sottopone all'esame dei partecipanti il documento sulla sicurezza, l'idoneità dei mezzi di protezione individuale, i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute;
3. La riunione non ha poteri decisionali, ma carattere consultivo;
4. Il dirigente scolastico deciderà se accogliere in tutto o in parte, suggerimenti scaturiti dalla riunione, assumendosi tuttavia la responsabilità di non tener conto degli eventuali rilievi documentati nell'apposito verbale che dovrà essere redatto a ogni riunione.

Art. 45

Rapporti con gli Enti Locali proprietari

Per gli interventi di tipo strutturale ed impiantistico deve essere rivolta all'ente locale proprietario richiesta formale di adempimento motivandone l'esigenza soprattutto per quanto riguarda la sicurezza. 2. In caso di pericolo grave ed imminente il dirigente scolastico adotta i provvedimenti di emergenza resi necessari dalla contingenza ed informa tempestivamente l'ente locale proprietario. L'ente locale proprietario con tale richiesta formale diventa responsabile ai fini della sicurezza a termini di legge.

Art. 46

Attività di aggiornamento, formazione e informazione



ISTITUTO COMPRENSIVO ASIGLIANO

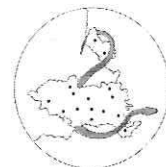
Piazza Vittorio Veneto * 13032 Asigliano (VC)

Tel. 0161-36117 - Fax 0161-36.88.00

C.F. 94023380028

vcic80100a@istruzione.it

VCIC80100A@PEC.ISTRUZIONE.IT



Insieme per il tuo domani

1. Nei limiti delle risorse disponibili debbono essere realizzate attività di informazione, formazione e aggiornamento nei confronti dei dipendenti e, ove necessario, degli studenti;
2. I contenuti minimi della formazione sono quelli individuati dal D.L. lavoro/sanità del 16/1/97.

Art. 47

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

1. Nella scuola viene designato nell'ambito delle R.S.U. il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS);
2. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di accesso ai luoghi di lavoro nel rispetto dei limiti previsti dalla legge; segnala preventivamente al dirigente scolastico le visite che intende effettuare negli ambienti di lavoro; tali visite possono svolgersi congiuntamente con il responsabile del servizio di prevenzione e protezione o del suo sostituto;
3. La consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza da parte del D.S. prevista dal D.Lgs 81/08, si deve svolgere in modo tempestivo; in occasione della consultazione il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha facoltà di formulare proposte ed opinioni che devono essere verbalizzate, inoltre il rappresentante per la sicurezza è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione, sul piano della valutazione dei rischi, programmazione realizzazione e verifica della prevenzione nella scuola; è altresì consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui all'art. 22 comma 5, del D.Lgs 626/94;
4. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di ricevere le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione, nonché quelle inerenti alle sostanze e ai preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, all'organizzazione del lavoro e agli ambienti di lavoro, la certificazione relativa all'idoneità degli edifici, agli infortuni e alle malattie professionali, riceve inoltre informazioni provenienti dai servizi di vigilanza;
5. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è tenuto a fare delle informazioni e della documentazione un uso strettamente connesso alla sua funzione;
6. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto alla formazione prevista dall'art. 37 del D.Lgs 81/08 che deve prevedere un programma base minimo di 32 ore; i contenuti della formazione sono quelli previsti dal D.Lgs 81/08 e aggiornamenti periodici.
7. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento della attività e nei suoi confronti si applicano le tutele previste dalla legge per le rappresentanze sindacali.

Art. 48

Clausola di salvaguardia contrattuale e finanziaria

1. Il contratto collettivo integrativo ha durata triennale. Qualora pervengano esigenze legislative e finanziarie diverse, il contratto potrà essere rivisitato in ogni sua parte.
2. Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, c. 3 del D.L.vo 165/2001 il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente Contratto dalle quali derivino oneri di spesa.
3. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapacità del FIS intervenga quando le Attività previste sono state già svolte, il Dirigente dispone, previa informazione alla Parte Sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 49



ISTITUTO COMPRENSIVO ASIGLIANO

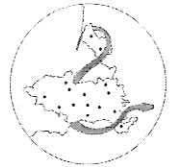
Piazza Vittorio Veneto * 13032 Asigliano (VC)

Tel. 0161-36117 - Fax 0161-36.88.00

C.F. 94023380028

vcic80100a@istruzione.it

VCIC80100A@PEC.ISTRUZIONE.IT



Insieme per il tuo domani

Norma di rinvio

Per tutto quanto non previsto nel presente Contratto Decentrato si farà riferimento ai Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro, ai Contratti Collettivi Nazionali Integrativi e alla norma vigente in materia.

Per la PARTE PUBBLICA

Dirigente Scolastico pro-tempore
Prof. Ferdinanda CHIARELLO

Per la PARTE SINDACALE

Paola BARBERIS RSU eletta

Patrizia BOLLO RSU eletta

PER LE OO.SS. PROVINCIALI

Francesco FONZETTA (CISL Scuola)

Barbara TRICERRI (GILDA)